

Anomalia congenita del piede. Di quale forma si tratta?

Rubrica [A colpo d'occhio](#)

a cura di [Enrico Valletta*](#) e [Martina Fornaro*](#)

* U.O. Pediatria, Ospedale G.B. Morgagni - L. Pierantoni, AUSL della Romagna, Forlì



POSSIBILI DIAGNOSI

1. Convesso
2. Equino varo supinato
3. Talo valgo
4. Metatarso varo

Anomalia congenita del piede. Di quale forma si tratta?

DIAGNOSI CORRETTA

Equino varo supinato

La forma posturale (o posizionale) è secondaria a malposizione in utero ed è facilmente riducibile manualmente già nel neonato. La forma malformativa congenita può essere idiopatica o sindromica (associata a mielodisplasia, artrogriposi, trisomia 18 o delezione 22q11), interessa 1:1.000 neonati, con una maggiore prevalenza (2:1) nei maschi ed è bilaterale nel 50% dei casi. In relazione alla gravità del quadro, richiede generalmente trattamento precoce e intensivo che include manipolazioni, bendaggio funzionale, gessetti correttivi progressivi e ortesi plantari fino all'eventuale necessità di correzione chirurgica.

Bibliografia

- Bridgens J, Kiely N. Current management of clubfoot (congenital talipes equinovarus). *BMJ* 2010;340:c355.
- Gray K, Pacey V, Gibbons P, et al. Interventions for congenital talipes equinovarus (clubfoot). *Cochrane Database Syst Rev* 2014 Aug 12;(8).
- Radler C. The Ponseti method for the treatment of congenital club foot: review of the current literature and treatment recommendations. *Int Orthop* 2013;37:1747-53.

(Contributo di: Paola Maltoni, Fisiatria dell'età evolutiva, AUSL della Romagna, Forlì)